



AZIENDA Speciale SILVO PASTORALE



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

D'AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N. 20 DEL 10/09/2024

Proposta del 10 /09/2024

OGGETTO: *Riapprovazione Piano di Gestione Forestale a seguito del parere del C.R.P.P.N.*

L'anno duemilaventiquattro addì 10 del mese di settembre alle ore 20,00 e seguenti, in Troina, presso la sede dell'Azienda, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale, convocato a norma dell'art. 11 dello Statuto dell'Azienda e dell'art. 4 del "Regolamento per il funzionamento del Consiglio d'Amministrazione", approvato con delibera C.d.A. n.15 del 06 maggio 2011, a mezzo di avviso, nella persona dei Sig.:

- | | |
|------------------------|------------------|
| 1) Impellizzeri Angelo | Presidente |
| 2) Barbirotto Angelo | Membro effettivo |
| 3) Azzaro Graziano | Membro effettivo |

PRESENTI: 3

ASSENTI: 0

Dei non intervenuti giustificano l'assenza: -----

Partecipa alla seduta il Direttore tecnico Dott. Gabriele Caputo, che assume la qualità di segretario verbalizzante,

IL PRESIDENTE

Premesso:

Che l'Azienda Speciale Silvo Pastorale del Comune di Troina ha stipulato una Convenzione con il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, nell'anno 2017, avente ad oggetto: "l'attività di studio e di ricerca scientifica, volta a fornire le direttive e il supporto metodologico per la pianificazione, gestione e valorizzazione sostenibile delle risorse agro-silvo-pastorali, funzionale anche alla definizione dei contenuti del Piano di Gestione delle risorse agro-silvopastorali di competenza dell'ASSP";

Che la redazione dello schema di P.G.F. è stata completata nella prima decade di ottobre 2018 talché l'Ente Parco dei Nebrodi ha ricevuto richiesta di rilascio del parere preventivo di competenza nello stesso periodo;

Che l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina, su richiesta dell'Ente Parco dei Nebrodi, con nota prot. 10108 del 03.02.2020 ha rilasciato Parere Favorevole allo schema di P.G.F. ai sensi dell'art. 11 della L.R. 14/2006 esclusivamente ai fini del vincolo idrogeologico e Parere Tecnico di Conformità al Piano Forestale Regionale ex art. 13 L.R. 16/1996 s.m.i. con alcune prescrizioni;

Che l'Ente Parco dei Nebrodi, con propria nota prot. 1087 del 04.03.2020, ha rilasciato Parere Favorevole *"esclusivamente ai fini dell'approvazione del Piano di Gestione Forestale da parte dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, giusto art. 5 del D.A. 85/GAB/2016, fermo restando che ogni successivo intervento esecutivo, selvicolturale e/o sulla viabilità, dovrà essere sottoposto a nulla osta dell'Ente Parco dei Nebrodi che lo rilascerà con le dovute prescrizioni previo parere dell'IRF ai fini del vincolo idrogeologico"*;

Che l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, tramite la Commissione per l'istruttoria dei Piani di Gestione Forestale con nota prot. 45392 del 01.07.2021 inviata all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha rilevato delle incongruenze sul parere espresso dall'Ente Parco dei Nebrodi tra cui *"La Commissione ribadisce che il PGF, se approvato ha una validità di 10 anni e diviene lo strumento di riferimento per quell'arco temporale e non può essere assoggettato a modifiche in itinere"*;

Che la III Commissione Permanente del CRPPN ha avviato sin dal 30 luglio 2021 al fine dell'espressione del parere di propria competenza le necessarie attività istruttorie richiedendo con nota prot. 37224 del 23.05.2022 all'Azienda l'aggiornamento dello schema di Piano di Gestione Forestale per tenere conto delle carenze e delle criticità rilevate dal Consiglio nella seduta del 16 dicembre 2021;

Che il progettista del Piano, dott. Angelo Merlino, ha trasmesso tramite Pec, al Servizio 3 del DRA, la seguente documentazione integrativa:

- Allegato 8, Piano interventi selvicolturali;
- Studio di Incidenza, datato 30.05.2022;
- Format di supporto screening di VIncA;

Che con nota del 03.01.2024, prot. n. 411, acquisita al protocollo dell'Azienda in data 10.01.2024, ed allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, il Consiglio

Regionale Protezione Patrimonio Naturale ha espresso parere positivo allo schema di Piano di Gestione Forestale dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale del Comune di Troina a condizione che venga sottoposto a nuova approvazione da parte dell'Ente Parco nel rispetto di criteri e prescrizioni contenute nella medesima;

Vista la nota dell'Ente Parco dei Nebrodi del 18.01.2024, prot. n. 230 acquisita al protocollo dell'Azienda il 19.01.2024 al n. 13, con la quale comunica di rimanere in attesa di ricevere il nuovo schema di Piano di Gestione Forestale coerente ed adeguato alle prescrizioni formulate nel parere del CRPPN del 03.01.2024;

Richiamata la Determina del Direttore n. 8 del 06.03.2024 con la quale è stato incaricato il dott. For. Angelo Scuderi per redigere lo studio faunistico, richiesto nel parere del CRPPN citato, che contenga un'indagine accurata della fauna realmente presente, indagine non solo dal punto qualitativo ma, possibilmente, anche quantitativo e che individui i rapporti ecologici ed ecosistemici dell'area;

Che in data 11.07.2024 il dott. Angelo Scuderi ha trasmesso lo Studio commissionato allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visto lo schema di Piano di Gestione Forestale rielaborato, dal dott. For. Angelo Merlino, alla luce dei criteri e prescrizioni emanate dal CRPPN nel proprio citato parere così composto:

1. *Piano di Gestione Forestale (PGF) dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale del Comune di Troina (EN) - Relazione Versione 2.1 - Revisionata a seguito delle indicazioni contenute nella Nota del Dipartimento Regionale Ambiente protocollo n. 411 del 03.01.2024;*
2. *Allegato 1 - Elenco floristico delle specie rilevate nei pascoli dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale di Troina;*
3. *Allegato 2 - Studio Faunistico - Redatto da Dott. For. Angelo Scuderi, Andrea Corso e Michele Viganò;*
4. *Allegato 3 - Schede della rete viaria forestale;*
5. *Allegato 4 - Schede Comparti Colturali (CC);*
6. *Allegato 5 - Schede Unità Colturali (UC);*
7. *Allegato 6 - Piano degli Interventi Selvicolturali;*
8. *Format_Vinca_ASSP Troina;*
9. *Studio d'Incidenza - Piano di Gestione Forestale (PGF) dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale del Comune di Troina (EN);*
10. *Tavole*
 - *Tavola 1 - Carta Catastale - Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 1bis - Carta Catastale - Foresta Levante 2025-2034;*
 - *Tavola 2 - Carta Uso del Suolo - Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 2bis - Carta Uso del Suolo - Foresta Levante 2025-2034;*
 - *Tavola 3 - Carta dei Tipi Forestali - Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 3 bis - Carta dei Tipi Forestale - Foresta Levante 2025-2034;*
 - *Tavola 4 - Carta Silografica - Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 4 bis - Carta Silografica - Foresta Levante 2025-2034;*
 - *Tavola 5 - Carta degli interventi Silvo-Pastorali - Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 5 bis Carta degli Interventi Silvo-Pastorali - Foresta Levante 2025-2034;*
 - *Tavola 6 - Carta delle Infrastrutture - Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 6 bis Carta delle Infrastrutture - Foresta Levante 2025-2034;*

- Tavola 7 - Carta delle Aree a Fruizione - Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 7 bis Carta delle Aree a Fruizione - Foresta Levante 2025-2034;
- Tavola 8 - Carta dei Vincoli Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 8 bis Carta dei Vincoli Foresta Levante 2025-2034;
- 11. Shape files;
- 12. Nota Ente Parco dei Nebrodi - Prot. 230 del 18 Gennaio 2024.

Ritenuto necessario al fini dell'approvazione definitiva la riapprovazione dello schema del Piano di Gestione Forestale rielaborato alla luce dei criteri e prescrizioni del CRPPN;
Per le superiori considerazioni si propone al Consiglio di Amministrazione di

D E L I B E R A R E

Di riapprovare lo schema di Piano di Gestione Forestale, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, rielaborato dal dott. For. Angelo Merlino alla luce dei criteri e prescrizioni espresse dal CRPPN, nel proprio parere del 03.01.2024, che così si compone:

1. Piano di Gestione Forestale (PGF) dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale del Comune di Troina (EN) - Relazione Versione 2.1 - Revisionata a seguito delle indicazioni contenute nella Nota del Dipartimento Regionale Ambiente protocollo n. 411 del 03.01.2024;
2. Allegato 1 - Elenco floristico delle specie rilevate nei pascoli dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale di Troina;
3. Allegato 2 - Studio Faunistico - Redatto da Dott. For. Angelo Scuderi, Andrea Corso e Michele Viganò;
4. Allegato 3 - Schede della rete viaria forestale;
5. Allegato 4 - Schede Comparti Colturali (CC);
6. Allegato 5 - Schede Unità Colturali (UC);
7. Allegato 6 - Piano degli Interventi Selvicolturali;
8. Format_Vinca_ASSP Troina;
9. Studio d'Incidenza - Piano di Gestione Forestale (PGF) dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale del Comune di Troina (EN);
10. Tavole
 - Tavola 1 - Carta Catastale - Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 1bis - Carta Catastale - Foresta Levante 2025-2034;
 - Tavola 2 - Carta Uso del Suolo - Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 2bis - Carta Uso del Suolo - Foresta Levante 2025-2034;
 - Tavola 3 - Carta dei Tipi Forestali - Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 3 bis - Carta dei Tipi Forestale - Foresta Levante 2025-2034;
 - Tavola 4 - Carta Silografica - Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 4 bis - Carta Silografica - Foresta Levante 2025-2034;
 - Tavola 5 - Carta degli interventi Silvo-Pastorali - Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 5 bis Carta degli Interventi Silvo-Pastorali - Foresta Levante 2025-2034;
 - Tavola 6 - Carta delle Infrastrutture - Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 6 bis Carta delle Infrastrutture - Foresta Levante 2025-2034;
 - Tavola 7 - Carta delle Aree a Fruizione - Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 7 bis Carta delle Aree a Fruizione - Foresta Levante 2025-2034;
 - Tavola 8 - Carta dei Vincoli Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 8 bis Carta dei Vincoli Foresta Levante 2025-2034;
11. Shape files;
12. Nota Ente Parco dei Nebrodi - Prot. 230 del 18 Gennaio 2024.

Di dare mandato al Direttore, dott. Gabriele Caputo, di inviare l'adottanda deliberazione al Parco dei Nebrodi per l'espressione di competenza dello stesso;

Di dichiarare l'adottanda deliberazione urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 44/91 al fine di accelerare la definitiva approvazione.

Il Presidente
(geom. Angelo Impellizzeri)

A handwritten signature in black ink is written over a blue circular official stamp. The stamp contains the text "COMUNE DI TROINA" and a small star at the bottom. The signature is fluid and extends across the stamp.

Parere di regolarità contabile

IL Direttore:

rilascia parere

☒ Positivo

☐ Negativo per le seguenti motivazioni:

di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, del TUEL.

IL Direttore Tecnico
Dott. Gabriele Caputo



Parere di regolarità tecnica

IL Direttore:

rilascia parere

☒ Positivo

☐ Negativo per le seguenti motivazioni:

di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, del TUEL.

IL Direttore Tecnico
Dott. Gabriele Caputo



SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA

1° punto all'O.d.G.): Il Presidente riassume al Consiglio di Amministrazione lo stato del procedimento per l'approvazione da parte dell'Assessorato competente dello schema di Piano di Gestione Forestale.

L'Azienda ha stipulato una Convenzione con il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria nell'anno 2017, relativa alla pianificazione, gestione e valorizzazione sostenibile delle risorse agro-silvo-pastorali, funzionale anche alla definizione dei contenuti del Piano di Gestione delle risorse agro-silvopastorali di competenza dell'A.S.S.P.

La redazione dello schema di P.G.F. è stata completata nella prima decade di ottobre 2018 talché l'Ente Parco dei Nebrodi ha ricevuto richiesta di rilascio del parere preventivo di competenza nello stesso periodo;

L'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina, su richiesta dell'Ente Parco dei Nebrodi, con nota prot. 10108 del 03.02.2020 ha rilasciato Parere Favorevole allo schema di P.G.F. ai sensi dell'art. 11 della L.R. 14/2006 esclusivamente ai fini del vincolo idrogeologico e Parere Tecnico di Conformità al Piano Forestale Regionale ex art. 13 L.R. 16/1996 s.m.i. con alcune prescrizioni, l'Ente Parco dei Nebrodi, con propria nota prot. 1087 del 04.03.2020, ha rilasciato Parere Favorevole "esclusivamente ai fini dell'approvazione del Piano di Gestione Forestale da parte dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, giusto art. 5 del D.A. 85/GAB/2016.

L'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, tramite la Commissione per l'istruttoria dei Piani di Gestione Forestale con nota prot. 45392 del 01.07.2021 inviata all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha rilevato delle incongruenze sul parere espresso dall'Ente Parco dei Nebrodi.

La III Commissione Permanente del CRPPN ha avviato sin dal 30 luglio 2021 al fine dell'espressione del parere di propria competenza le necessarie attività istruttorie richiedendo con nota prot. 37224 del 23.05.2022 all'Azienda l'aggiornamento dello schema di Piano di Gestione Forestale per tenere conto delle carenze e delle criticità rilevate dal Consiglio nella seduta del 16 dicembre 2021.

Il progettista del Piano, dott. Angelo Merlino, ha trasmesso tramite Pec, al Servizio 3 del DRA, la seguente documentazione integrativa: Allegato 8, Piano interventi selvicolturali, Studio di Incidenza, datato 30.05.2022, Format di supporto screening di VIncA.

A seguito di nota del 03.01.2024, prot. n. 411, acquisita al protocollo dell'Azienda in data 10.01.2024, il Consiglio Regionale Protezione Patrimonio Naturale ha espresso parere positivo allo schema di Piano di Gestione Forestale dell'Azienda a condizione che venga sottoposto a nuova approvazione da parte dell'Ente Parco nel rispetto di criteri e prescrizioni contenute nella medesima.

Con nota del 18.01.2024, prot. n. 230, acquisita al protocollo dell'Azienda il 19.01.2024 al n. 13, l'Ente Parco dei Nebrodi comunica di rimanere in attesa di ricevere il nuovo schema di Piano di Gestione Forestale coerente ed adeguato alle prescrizioni formulate nel parere del CRPPN del 03.01.2024.

Con determina dirigenziale n. 8 del 06.03.2024, è stato incaricato il dott. For. Angelo Scuderi per redigere lo studio faunistico prescritto dal CRPPN nel proprio parere.

A seguito dell'intervento del Presidente il C.d.A., all'unanimità, delibera di approvare la proposta del Presidente e di rendere immediatamente esecutiva la deliberazione dando mandato al Direttore, Dott. Gabriele Caputo, di inviare l'adottanda deliberazione al Parco dei Nebrodi per l'espressione del parere di competenza dello stesso.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso:

Che l'Azienda Speciale Silvo Pastorale del Comune di Troina ha stipulato una Convenzione con il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, nell'anno 2017, avente ad oggetto: "l'attività di studio e di ricerca scientifica, volta a fornire le direttive e il supporto metodologico per la pianificazione, gestione e valorizzazione sostenibile delle risorse agro-silvo-pastorali, funzionale anche alla definizione dei contenuti del Piano di Gestione delle risorse agro-silvopastorali di competenza dell'ASSP";

Che la redazione dello schema di P.G.F. è stata completata nella prima decade di ottobre 2018 talché l'Ente Parco dei Nebrodi ha ricevuto richiesta di rilascio del parere preventivo di competenza nello stesso periodo;

Che l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina, su richiesta dell'Ente Parco dei Nebrodi, con nota prot. 10108 del 03.02.2020 ha rilasciato Parere Favorevole allo schema di P.G.F. ai sensi dell'art. 11 della L.R. 14/2006 esclusivamente ai fini del vincolo idrogeologico e Parere Tecnico di Conformità al Piano Forestale Regionale ex art. 13 L.R. 16/1996 s.m.i. con alcune prescrizioni;

Che l'Ente Parco dei Nebrodi, con propria nota prot. 1087 del 04.03.2020, ha rilasciato Parere Favorevole *"esclusivamente ai fini dell'approvazione del Piano di Gestione Forestale da parte dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, giusto art. 5 del D.A. 85/GAB/2016, fermo restando che ogni successivo intervento esecutivo, selvicolturale e/o sulla viabilità, dovrà essere sottoposto a nulla osta dell'Ente Parco dei Nebrodi che lo rilascerà con le dovute prescrizioni previo parere dell'IRF ai fini del vincolo idrogeologico"*;

Che l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, tramite la Commissione per l'istruttoria dei Piani di Gestione Forestale con nota prot. 45392 del 01.07.2021 inviata all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha rilevato delle incongruenze sul parere espresso dall'Ente Parco dei Nebrodi tra cui *"La Commissione ribadisce che il PGF, se approvato ha una validità di 10 anni e diviene lo strumento di riferimento per quell'arco temporale e non può essere assoggettato a modifiche in itinere"*;

Che la III Commissione Permanente del CRPPN ha avviato sin dal 30 luglio 2021 al fine dell'espressione del parere di propria competenza le necessarie attività istruttorie richiedendo con nota prot. 37224 del 23.05.2022 all'Azienda l'aggiornamento dello schema di Piano di Gestione Forestale per tenere conto delle carenze e delle criticità rilevate dal Consiglio nella seduta del 16 dicembre 2021;

Che il progettista del Piano, dott. Angelo Merlino, ha trasmesso tramite Pec, al Servizio 3 del DRA, la seguente documentazione integrativa:

- Allegato 8, Piano interventi selvicolturali;
- Studio di Incidenza, datato 30.05.2022;
- Format di supporto screening di VInCA;

Che con nota del 03.01.2024, prot. n. 411, acquisita al protocollo dell'Azienda in data 10.01.2024, ed allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, il Consiglio

Regionale Protezione Patrimonio Naturale ha espresso parere positivo allo schema di Piano di Gestione Forestale dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale del Comune di Troina a condizione che venga sottoposto a nuova approvazione da parte dell'Ente Parco nel rispetto di criteri e prescrizioni contenute nella medesima;

Vista la nota dell'Ente Parco dei Nebrodi del 18.01.2024, prot. n. 230 acquisita al protocollo dell'Azienda il 19.01.2024 al n. 13, con la quale comunica di rimanere in attesa di ricevere il nuovo schema di Piano di Gestione Forestale coerente ed adeguato alle prescrizioni formulate nel parere del CRPPN del 03.01.2024;

Richiamata la Determina del Direttore n. 8 del 06.03.2024 con la quale è stato incaricato il dott. For. Angelo Scuderi per redigere lo studio faunistico, richiesto nel parere del CRPPN citato, che contenga un'indagine accurata della fauna realmente presente, indagine non solo dal punto qualitativo ma, possibilmente, anche quantitativo e che individui i rapporti ecologici ed ecosistemici dell'area;

Che in data 11.07.2024 il dott. Angelo Scuderi ha trasmesso lo Studio commissionato allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visto lo schema di Piano di Gestione Forestale rielaborato, dal dott. For. Angelo Merlino, alla luce dei criteri e prescrizioni emanate dal CRPPN nel proprio citato parere così composto:

1. *Piano di Gestione Forestale (PGF) dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale del Comune di Troina (EN) - Relazione Versione 2.1 - Revisionata a seguito delle indicazioni contenute nella Nota del Dipartimento Regionale Ambiente protocollo n. 411 del 03.01.2024;*
2. *Allegato 1 - Elenco floristico delle specie rilevate nei pascoli dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale di Troina;*
3. *Allegato 2 - Studio Faunistico - Redatto da Dott. For. Angelo Scuderi, Andrea Corso e Michele Viganò;*
4. *Allegato 3 - Schede della rete viaria forestale;*
5. *Allegato 4 - Schede Comparti Colturali (CC);*
6. *Allegato 5 - Schede Unità Colturali (UC);*
7. *Allegato 6 - Piano degli Interventi Selvicolturali;*
8. *Format_Vinca_ASSP Troina;*
9. *Studio d'Incidenza - Piano di Gestione Forestale (PGF) dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale del Comune di Troina (EN);*
10. *Tavole*
 - *Tavola 1 - Carta Catastale - Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 1bis - Carta Catastale - Foresta Levante 2025-2034;*
 - *Tavola 2 - Carta Uso del Suolo - Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 2bis - Carta Uso del Suolo - Foresta Levante 2025-2034;*
 - *Tavola 3 - Carta dei Tipi Forestali - Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 3 bis - Carta dei Tipi Forestale - Foresta Levante 2025-2034;*
 - *Tavola 4 - Carta Silografica - Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 4 bis - Carta Silografica - Foresta Levante 2025-2034;*
 - *Tavola 5 - Carta degli interventi Silvo-Pastorali - Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 5 bis Carta degli Interventi Silvo-Pastorali - Foresta Levante 2025-2034;*
 - *Tavola 6 - Carta delle Infrastrutture - Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 6 bis Carta delle Infrastrutture - Foresta Levante 2025-2034;*

- Tavola 7 - Carta delle Aree a Fruizione - Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 7 bis Carta delle Aree a Fruizione - Foresta Levante 2025-2034;
- Tavola 8 - Carta dei Vincoli Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 8 bis Carta dei Vincoli Foresta Levante 2025-2034;
- 11. Shape files;
- 12. Nota Ente Parco dei Nebrodi - Prot. 230 del 18 Gennaio 2024.

Ritenuto necessario al fini dell'approvazione definitiva la riapprovazione dello schema del Piano di Gestione Forestale rielaborato alla luce dei criteri e prescrizioni del CRPPN;

Per le superiori considerazioni si propone al Consiglio di Amministrazione di

D E L I B E R A

Di riapprovare lo schema di Piano di Gestione Forestale, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, rielaborato dal dott. For. Angelo Merlino alla luce dei criteri e prescrizioni espresse dal CRPPN, nel proprio parere del 03.01.2024, che così si compone:

1. Piano di Gestione Forestale (PGF) dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale del Comune di Troina (EN) - Relazione Versione 2.1 - Revisionata a seguito delle indicazioni contenute nella Nota del Dipartimento Regionale Ambiente protocollo n. 411 del 03.01.2024;
 2. Allegato 1 - Elenco floristico delle specie rilevate nei pascoli dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale di Troina;
 3. Allegato 2 - Studio Faunistico - Redatto da Dott. For. Angelo Scuderi, Andrea Corso e Michele Viganò;
 4. Allegato 3 - Schede della rete viaria forestale;
 5. Allegato 4 - Schede Comparti Colturali (CC);
 6. Allegato 5 - Schede Unità Colturali (UC);
 7. Allegato 6 - Piano degli Interventi Selvicolturali;
 8. Format_Vinca_ASSP Troina;
 9. Studio d'Incidenza - Piano di Gestione Forestale (PGF) dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale del Comune di Troina (EN);
 10. Tavole
-
- Tavola 1 - Carta Catastale - Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 1bis - Carta Catastale - Foresta Levante 2025-2034;
 - Tavola 2 - Carta Uso del Suolo - Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 2bis - Carta Uso del Suolo - Foresta Levante 2025-2034;
 - Tavola 3 - Carta dei Tipi Forestali - Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 3 bis - Carta dei Tipi Forestale - Foresta Levante 2025-2034;
 - Tavola 4 - Carta Silografica - Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 4 bis - Carta Silografica - Foresta Levante 2025-2034;
 - Tavola 5 - Carta degli interventi Silvo-Pastorali - Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 5 bis Carta degli Interventi Silvo-Pastorali - Foresta Levante 2025-2034;
 - Tavola 6 - Carta delle Infrastrutture - Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 6 bis Carta delle Infrastrutture - Foresta Levante 2025-2034;
 - Tavola 7 - Carta delle Aree a Fruizione - Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 7 bis Carta delle Aree a Fruizione - Foresta Levante 2025-2034;
 - Tavola 8 - Carta dei Vincoli Foresta Ponente 2025-2034; Tavola 8 bis Carta dei Vincoli Foresta Levante 2025-2034;
 - 11. Shape files;
 - 12. Nota Ente Parco dei Nebrodi - Prot. 230 del 18 Gennaio 2024.

Di dare mandato al Direttore dott. Gabriele Caputo di inviare l'adottanda deliberazione al Parco dei Nebrodi per l'espressione di competenza dello stesso;

Di dichiarare l'adottanda deliberazione urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 44/91 al fine di accelerare la definitiva approvazione.

%%%%%%%%%

Preso atto che la presente delibera è conforme al verbale del 10/09/2024,
letto approvato e sottoscritto.

Il Presidente del C.d.A.
Geom. Angelo Impellizzeri



Il Direttore Tecnico
Dott. Gabriele Caputo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Direttore Tecnico,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, è stata pubblicata all'Albo pretorio On-line di questa Azienda per giorni 15 consecutivi dal _____ (art. 11 comma 1°, L.R. n. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. n. 17 del 28/12/2004)

Troina li _____

L'addetto all'Albo

Il Direttore Tecnico

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Direttore Tecnico, Dott. Gabriele Caputo, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. 03/12/1991 N. 44 e successive modifiche ed integrazioni.

Troina li 10/09/2024

Il Direttore Tecnico
Dott. Gabriele Caputo





Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 3 – Aree Naturali Protette, Rete Natura 2000,
Sviluppo Sostenibile
tel.091 7077210 Via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo

Palermo, prot. n. 411 del 03/01/2024

OGGETTO: Piano di Gestione Forestale dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale del
Comune di Troina (EN)

Ente Parco dei Nebrodi
info@pec.parcodeinebrodi.it

Dipartimento Regionale dello Sviluppo
Rurale e Territoriale
Servizio 2 – Riserve naturali, aree protette
e servizi di fruizione
dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it

Azienda Speciale Silvo pastorale del
Comune di Troina
silvopastoraletroina@pec.it

Il Consiglio Regionale per la Protezione del Patrimonio Naturale (C.R.P.P.N. nella seduta del 5 dicembre u.s., a seguito della conclusione dei lavori della III Commissione permanente, ha esaminato e valutato il "Piano di gestione Forestale dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale del Comune di Troina (EN)" e condividendo e approvando la proposta di parere della III Commissione permanente ha espresso il voto all'unanimità a condizione che venga sottoposto a nuova approvazione da parte dell'Ente parco nel rispetto dei criteri e prescrizioni contenute nel suddetto parere che si riportano integralmente di seguito:

IL CONSIGLIO REGIONALE PROTEZIONE PATRIMONIO NATURALE

Tutto ciò VISTO CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

Parere positivo al "Piano di Gestione Forestale dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale del Comune di Troina (EN)" a condizione che venga sottoposto a nuova approvazione da parte dell'Ente Parco nel rispetto dei seguenti criteri e prescrizioni:

- *rispetto della vigente "Disciplina delle attività selvicolturali, estrazione del Sughero e di produzione del carbone" ed in particolare con il punto 2.1.c che così recita: "rilascio di un numero di polloni della specie dominante scelti fra i meglio conformati"*

E
AZIENDA SPECIALE SILVO PASTORALE
Azienda Speciale Silvo Pastorale del Comune di Troina
Protocollo N.0000001/2024 del 10/01/2024

e più vigorosi, preferibilmente inseriti in basso nella ceppaia e il più uniformemente distribuiti nello spazio, fino al raggiungimento di una densità non inferiore a 800 piante per ettaro comprensive di matricine di cui alla precedente lettera a);

- *adeguamento agli obiettivi strategici e misure di conservazione del Piano di Gestione "Monti Nebrodi";*
- *redazione di uno studio faunistico, realizzato da zoologi professionisti di comprovata esperienza faunistica e in possesso di lauree specialistiche o magistrali, che contenga un'indagine accurata della fauna realmente presente, indagine non solo dal punto qualitativo, ma possibilmente anche quantitativo, con metodi e strumentazione adeguata, e che individui i rapporti ecologici ed ecosistemici dell'area, tenuto conto della reale importanza naturalistica ed ecologica di quest'area.*
- *integrazione, anche sulla base delle indicazioni dello studio faunistico, delle seguenti azioni di piano:*
 - ✓ *interventi per la conservazione della fauna selvatica;*
 - ✓ *uso e coltivazione dei terreni non boscati e produzioni non legnose;*
 - ✓ *utilizzazioni dei prodotti legnosi e non legnosi del bosco;*
 - ✓ *pianificazione e gestione delle attività pastorali;*
 - ✓ *pianificazione degli interventi di prevenzione antincendio boschivo;*
 - ✓ *uso dei fabbricati ricadenti nell'area interessata dal piano;*
 - ✓ *conservazione attiva dei beni con particolare destinazione d'uso;*
 - ✓ *regolamentazione degli eventuali usi civici;*
 - ✓ *modalità e prescrizioni per la fruizione naturalistica turistica, ricreativa e sportiva, nonché per lo svolgimento delle attività didattiche;*
 - ✓ *pianificazione e gestione della viabilità forestale, compresi gli itinerari e i sentieri dedicati alla fruizione pubblica delle bellezze paesaggistiche.*

Pertanto, voglia codesto Ente Parco provvedere alla nuova approvazione del Piano di gestione Forestale dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale del Comune di Troina (EN), a seguito dell'ottemperanza delle prescrizioni espresse nel parere indicato dal CRPPN.

ALLLEGATO:

- Parere III Commissione permanente CRPPN

Il Dirigente del Servizio

Francesco Picciotto

Il Dirigente Generale

Patrizia Valenti

Consiglio Regionale per la Protezione del Patrimonio Naturale
III Commissione Permanente
Piano di Gestione Forestale dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale del Comune di Troina
Parco Naturale dei Nebrodi

1. ITER AMMINISTRATIVO DEL PIANO

L'esame della documentazione trasmessa dalla segreteria al CRPPN ha consentito di evincere il seguente iter amministrativo del Piano di Gestione Forestale (PGF) dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale (ASSP) del Comune di Troina (EN):

- 1) L'ASSP del comune di Troina stipula con il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria una Convenzione per Attività di Ricerca (Delibera n. 63 del Consiglio di Dipartimento del 27/04/2017) avente ad oggetto *"l'attività di studio e ricerca scientifica, volta a fornire le direttive e il supporto metodologico per la pianificazione, gestione e valorizzazione sostenibile delle risorse agro-silvo-pastorali, funzionale anche alla definizione dei contenuti del Piano di Gestione delle risorse agro-silvopastorali di competenza dell'ASSP"*;
- 2) La redazione del PGF viene completa il 08.10.2019 e viene presentata istanza protocollo n. 4059 del 08/10/2019 all'Ente Parco dei Nebrodi al fine del rilascio del parere preventivo di competenza;
- 3) L'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina, su richiesta dell'Ente Parco dei Nebrodi, con nota prot. 10108 del 03/02/2020 ha rilasciato PARERE FAVOREVOLE al PGF ai sensi dell'art.11 della L.R. 14/2006 esclusivamente ai fini del vincolo idrogeologico e PARERE TECNICO di CONFORMITA' al Piano Forestale Regionale ex art. 13 LR 16/1996 come modificato ed introdotto dalla LR 14/2006 con le seguenti prescrizioni:
 - a) *Le modalità di intervento devono essere conformi ai criteri riportati nei documenti di indirizzo del "Piano Forestale Regionale" e alla tipologia di soprassuolo: FA1 Faggeta mesofila dei substrati silicatici, CE1 Cerreta termofila a Quercus Gussonei, CE2 Cerreta montana;*
 - b) *Per gli interventi di ripristino "viabilità forestale dovranno essere messi in atto i necessari accorgimenti per la regimazione delle acque di deflusso superficiale e lo smaltimento delle acque intercettate dalle opere di drenaggio. In particolare, dovranno essere realizzate le cunette longitudinali, gli attraversamenti stradali in corrispondenza degli impluvi naturali;*
 - c) *Per l'apertura di nuova viabilità e per le manutenzioni straordinarie di strade e piste di esbosco che prevedono movimenti di terreno, l'esecuzione degli interventi è soggetta a preventiva autorizzazione;*
 - d) *In armonia con le disposizioni previste dal Decreto Ministeriale 23 ottobre 2014 "Istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia e principi e criteri per il loro censimento", risulta di rilievo, in fase di attuazione del "PGF" l'identificazione degli alberi monumentali secondo le "circonferenze minime indicative per il criterio dimensionale";*
- 4) L'Ente Parco dei Nebrodi con nota prot. 1087 del 04/03/2020 ha rilasciato PARERE FAVOREVOLE *"esclusivamente ai fini dell'approvazione del Piano di Gestione Forestale da*

parte dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, giusto art. 5 del D.A. 85/GAB/2016, fermo restando che ogni successivo intervento esecutivo, selvicolturale e/o sulla viabilità, dovrà essere sottoposto a nulla osta dell'Ente Parco dei Nebrodi che lo rilascerà con le dovute prescrizioni previo parere dell'IRF ai fini del vincolo Idrogeologico”;

5) L'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, tramite la Commissione per l'istruttoria dei Piani di Gestione Forestale con nota prot. 45392 del 01/078/2021 inviata all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha rilevato delle incongruenze sul parere espresso dall'Ente parco dei Nebrodi:

- a) con particolare riferimento alla tipologia dei lavori da effettuare in zona A del Parco in quanto l'art. 2 comma f) del Regolamento del Parco prevede, tra le attività esercitabili “effettuare interventi di rinaturazione e restauro ambientale con tecniche di ingegneria naturalistica, previo nulla osta dell'Ente Parco, su parere del CTS”;
- b) Il parere dell'Ente Parco dei Nebrodi recita “che ogni intervento esecutivo, selvicolturale e/o sulla viabilità, dovrà essere sottoposto a Nulla Osta dell'Ente parco che lo rilascerà con le necessarie prescrizioni. La Commissione ribadisce che “Il PGF, se approvato ha una validità di 10 anni e diviene lo strumento di riferimento per quell'arco temporale e non può essere assoggettato a modifiche in itinere”;
- c) La Commissione in merito al PGF pur ritenendolo ineccepibile dal punto di vista tecnico “esprime perplessità rispetto alla sua approvazione e successiva attuazione nell'area in cui esso ricade (zona A del Parco dei Nebrodi);
- d) La Commissione per l'istruttoria dei Piani di Gestione Forestale ha pertanto richiesto il superiore parere al CRPPN in merito alla congruità del Nulla Osta rilasciato dall'Ente Parco;

Si rilevano le seguenti criticità nell'iter amministrativo del piano:

- 1) molti interventi previsti dal PGF sembrano non compatibili con il regolamento del Parco laddove soprattutto in zona A dove la “Disciplina è previsto il rilascio post intervento di almeno 800 piante per ettaro comprensive di matricine (solo in pochissime UC si rispetterebbe tale requisito);
- 2) il Parere favorevole al PGF rilasciato dall'Ente Parco dei Nebrodi è solo parziale, ovvero è reso esclusivamente ai fini dell'approvazione da parte dell'Assessorato Agricoltura laddove l'Ente richiederà il N.O. per l'approvazione di ogni singolo intervento esecutivo; questo è in contrasto con quanto stabilito dall'art. 13 comma 9 della L.R. 16/96 e ss.mm.ii. che recita testualmente: “L'approvazione del piano di Gestione, nel rispetto dell'articolo 5 bis, comma 7, integra e sostituisce ogni altro nulla osta, autorizzazione o parere”;
- 3) L'Ente Parco al fine del rilascio del su citato parere non ha richiesto il parere obbligatorio al CRPPN in sostituzione del CTS abrogato (art. 16 comma 2 della L.R. 98/81 e ss.mm.ii.);
- 4) L'Ente Parco ha rilasciato parere favorevole allo Studio di Incidenza Ambientale del PGF senza sentire il CRPPN secondo quanto specificatamente richiesto dall'art. 15 del Regolamento e dove viene ribadito che quella forestale è materia su cui è previsto il parere obbligatorio del CTS sostituito da CRPPN.

La III Commissione permanente del CRPPN, al fine di meglio approfondire la proposta di PGF dell'ASSP di Troina ha effettuato un sopralluogo in data 30/07/2021 sui luoghi interessati alla presenza del Direttore del Parco e del progettista del Piano ed in particolare si è visitato:

- una sezione boschiva sita in Portella Sella Maria in cui il soprassuolo forestale è interessato da Faggio che al momento si trova in una forma di governo a ceduo; poiché tali aree in passato erano interessate dalla produzione di carbone è stato possibile ancora ritrovare vecchie aie carbonili;
- un'area in c.da Piano Cicogna, zona B di Parco, in cui si è visionato un intervento forestale svolto circa 20 anni addietro di rinnovazione del cerro.

2. IL PIANO

Si riportano di seguito alcuni stralci del piano (*le parti in corsivo sono estratte dalla Relazione Generale del piano*)

Obiettivi del Piano

Il presente Piano, partendo da un'indagine conoscitiva della proprietà in ordine alle tipologie vegetazionali esistenti, ed alla loro distribuzione cronologica, alla presenza di fattori di degrado, si propone un primo riordino bioecologico e selvicolturale allo scopo di ottenere strutture ed assetti vegetazionali che, gradualmente, rispondano sempre meglio alle funzioni multiple che i boschi svolgono.

Il primo importante obiettivo atteso dall'elaborazione del presente Piano è rappresentato dalla valutazione dei problemi di natura biotica e abiotica e dall'individuazione di idonee proposte gestionali, rispettose di tutti i livelli gerarchici della pianificazione e, soprattutto, dei vincoli di varia natura esistenti su questo territorio.

L'applicazione del Piano si prefigge, quindi, la verifica delle scelte colturali operate, la verifica della loro trasposizione sul terreno, il raggiungimento di un primo stadio del riordino bioecologico sopra enunciato e, in tempi più lunghi, il raggiungimento di uno stato il più possibile vicino alla naturalità, ponderata sulla multifunzionalità che questi boschi svolgono.

In sintesi, per quanto riguarda il trattamento delle fustaie transitorie di cui si è detto, poiché si è in presenza di formazioni sufficientemente regolari, a struttura coetaneiforme, tra le più produttive dell'intera proprietà, si prevede un diradamento selettivo, avendo cura di favorire anche le specie eliofile che, anche allo stato attuale, si rinvencono allo stato piuttosto sporadico sull'intera superficie. Esiste all'interno di questa tipologia forestale una superficie, in verità poco estesa, in cui gli interventi praticati in passato hanno consentito l'ingresso della rinnovazione naturale, in parte danneggiata dal pascolo. Si tratta di situazioni che, oltre a necessitare di protezione dall'azione di disturbo del pascolo, rivestono notevole importanza scientifica e operativa per conoscere i dinamismi della rinnovazione naturale che, in queste situazioni si presenta pronta al verificarsi di condizioni di luce favorevoli. Di questo si dovrà tener conto nella realizzazione di interventi tesi a favorire l'affermarsi della rinnovazione naturale. Inoltre, la fase di rinnovazione va portata avanti con gradualità in modo da ottenere in tempi sufficientemente brevi una più regolare distribuzione delle superfici forestali in classi cronologiche. In particolare, si dovrà fare in modo da avere fin da subito

la presenza di soprassuoli di giovane età, allo scopo di differenziare le classi cronologiche ed interrompere, sebbene in parte, il fenomeno di invecchiamento collettivo attualmente in atto.

Per i cedui invecchiati si opererà con tagli di avviamento all'alto fusto in modo da ottenere soprassuoli che a maturità potranno assicurare la rinnovazione da seme. Le superfici convertite ad alto fusto aumenteranno sicuramente le risorse pabulari per gli animali in produzione zootecnica e per la fauna selvatica. Ciò compenserà la temporanea chiusura al pascolo delle superfici in rinnovazione da proteggere con recinzioni, da rimuovere allorquando la rinnovazione si sarà affermata.

Per i cedui di alta quota e per i soprassuoli di protezione si opererà con interventi colturali finalizzati a mantenere una struttura articolata, mirata a mantenere una copertura permanente del suolo. Laddove le condizioni morfologiche non consentono di operare in sicurezza si opterà per l'evoluzione naturale.

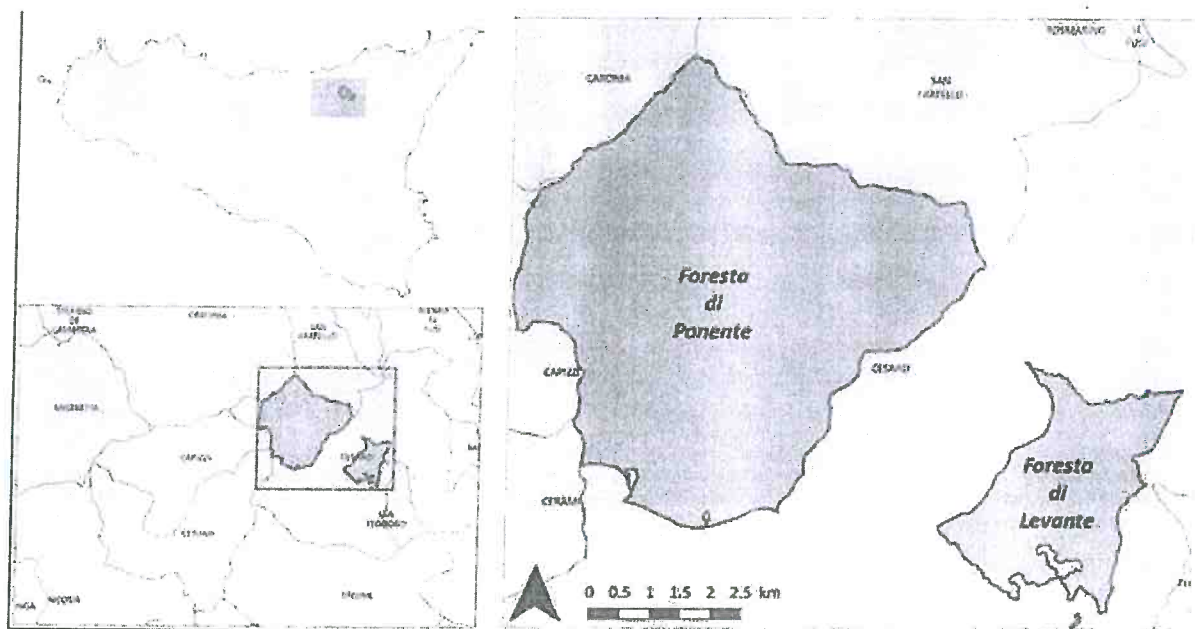
La proprietà forestale dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale di Troina (ASSP)

In questo contesto si localizzano i beni dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale (ASSP) di Troina (EN). L'Azienda è stata costituita dal Comune di Troina nel 1963 per la conservazione, miglioramento e valorizzazione del patrimonio comunale e ricade interamente all'interno del territorio del Comune di Cesarò in Provincia di Messina. La superficie totale dell'Azienda è di circa 4200 ha divisa in sei zone: Ranieri - Liberto, Bussonita, Sambuchello, Cicogna, Bracallà, Finocchio. L'Azienda inoltre è ricadente interamente all'interno del territorio del Parco dei Nebrodi, la maggior parte del territorio si trova in zona A, una porzione minore in zona B.

Più precisamente, il territorio della ASSP è costituito da due corpi di estensione molto diversa, il primo di circa 3400 ha prevalentemente formazioni forestali di faggio e cerro, ed il secondo di circa 750 ha di boschi di cerro. In entrambi i casi la forma è piuttosto regolare e compatta.

Il primo corpo, un tempo definito "Foresta di Ponente", interessa le località "Sambuchello-Bussonita-Gilormo-Ranieri" e ricade a cavallo della dorsale montana compresa tra "Portella della Miraglia" e "Monte Pelato". Il secondo corpo, un tempo definito "Foresta di Levante", interessa le località "Finocchio-Bracallà-Cicogna" e ricade nel versante nord del territorio di Cesarò (ME).

L'intero territorio dell'Azienda ricade entro i limiti del Parco dei Nebrodi. La maggior parte dell'area della ASSP ricade in zona A, la rimanente in zona B e C. Sull'area insistono anche le aree di rete natura 2000, in particolare una Zona di Protezione Speciale e tre Siti di Importanza Comunitaria. La ZPS è la ITA 030043 - Monti Nebrodi, essa si sovrappone alla superficie della ASSP interessandola totalmente. Due dei tre SIC, ITA 030038 - Serra del Re, Monte Soro e Biviere di Cesarò e ITA 030014 Pizzo Fau, Monte Pomiere, Pizzo Bidi e Serra della Testa interessano marginalmente il territorio dell'Azienda mentre, il sito ITA 030039 Monte Pelato ne interessa una ampia porzione.

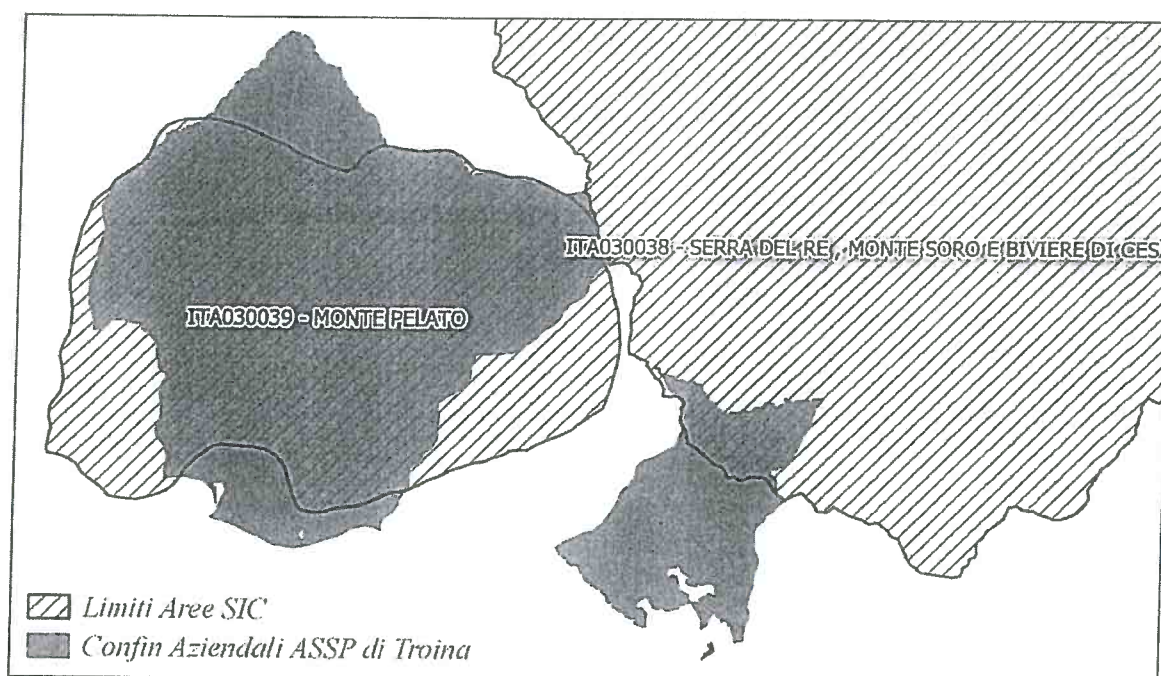


3. LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE DEL PIANO

Con riferimento al documento “Valutazione di Incidenza” si riportano di seguito alcuni stralci.

Il presente studio ha la finalità di identificare e valutare le possibili conseguenze degli interventi previsti nell’ambito del “Piano di Gestione Forestale (PGF) dell’Azienda Speciale Silvo Pastorale del Comune di Troina (EN)” ricadenti in agro del Comune di Cesarò (Località Ranieri - Liberto, Bussonita, Sambuchello, Cicogna, Bracallà, Finocchio), sul sito Natura 2000 cod. SIC ITA030039 “MONTE PELATO”, entro cui ricade. Un secondo corpo aziendale ricade inoltre, marginalmente, all’interno del sito IT TA ITA030038 “SERRA DEL RE, MONTE SORO E BIVIERE DI CESARÒ. A differenza però della prima zona, in questo sito non sono previsti interventi ricadenti all’interno dell’area protetta.

Si rileva che nel Quadro Normativo di Riferimento tra la normativa nazionale non sono state riportate le “Linee Guida per la redazione della Valutazione di Incidenza Ambientale”.



Conclusioni della fase di screening della VInC.

Sulla scorta dello studio sopra esposto si può concludere che il progetto:

- Non è direttamente connesso alla gestione dei SIC;
- Può avere ricadute positive sui Siti Natura 2000 in questione;
- Non vi sono interazioni negative ai fini della salvaguardia del sito.

Nella tabella che segue sono stati riassunti i principali indicatori in base ai quali si è espresso il giudizio di incidenza.

Tipo di incidenza	Indicatore	Grado di significatività
Perdita di aree di habitat	Percentuale di perdita	Nessuna
Frammentazione	A termine o permanente, livello in relazione all'entità originale	Nessuna
Porturbazione	A termine o permanente, distanza dal sito	Nessuna
Densità della popolazione	Calendario per la sostituzione	Nessuna
Risorse idriche	Variazione relativa	Nessuna
Qualità dell'acqua	Variazione relativa nei composti chimici principali e negli altri elementi	Nessuna

Sulla base delle considerazioni esposte, dei dati oggettivi presi in esame, degli obiettivi di conservazione del sito, del grado di incidenza del progetto, si può senz'altro esprimere il giudizio di

una Valutazione d'incidenza positiva, intesa nel senso esposto al capitolo 2, ossia come assenza di effetti negativi sull'integrità del sito.

Infatti, la stessa natura dell'intervento si pone su una linea di confine tra quelli che sono da considerare direttamente connessi alla gestione del Sito Natura 2000 e quelli che non lo sono.

RICHIESTA INTEGRAZIONI

Al fine di poter rilasciare il parere di competenza, il Servizio 3 del DRA ha richiesto con nota prot. n. 37224 del 23/05/2023 all'Azienda Speciale Silvo Pastorale del Comune di Troina l'aggiornamento del Piano di Gestione Forestale (PGF) tenendo conto delle carenze e delle criticità rilevate dal CRPPN nella seduta del 16 dicembre 2021 ed in particolare:

- Il Piano deve contenere uno specifico paragrafo dove venga verificata la coerenza del PGF con le vigenti "Norme per la disciplina delle attività silvocolturali e di produzione del carbone" ed in particolare, per gli interventi all'interno della zona A, verificare *"il rilascio di un numero di polloni della specie dominante scelti fra i meglio conformati e più vigorosi, preferibilmente inseriti in basso nella ceppaia e il più uniformemente distribuiti nello spazio, fino al raggiungimento di una densità non inferiore a 800 piante per ettaro comprensive delle matricine di cui alla precedente lettera a)";*
- La Relazione di Incidenza Ambientale deve essere rivista ed integrata in base alle seguenti prescrizioni:
 - ✓ la VInCA del PGF deve essere redatta secondo quanto previsto dalle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA)" dell'ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare pubblicate sulla GURI n. 303 del 28/12/2019;
 - ✓ la VInCA deve essere strutturata ed approfondita secondo il livello di valutazione II (valutazione appropriata), tenendo conto che non sia possibile escludere con ragionevole certezza scientifica il verificarsi di interferenze significative generate dall'attuazione del Piano, applicando il principio di precauzione (art. 191 del trattato di funzionamento dell'UE);
 - ✓ bisogna verificare la coerenza del PGF con il Piano di Gestione "Monti Nebrodi", inerente i Siti Natura interessati, approvato con D.D.G. n. 883 del 25/11/2011 ed in particolare con le schede descrittive delle esigenze ecologiche di ciascuna specie e habitat di interesse comunitario presenti nell'area di interesse e con gli obiettivi e le strategie gestionali del piano;
 - ✓ bisogna verificare inoltre la coerenza del PGF con le misure di conservazione della ZSC ITA 030039 "Monte Pelato" approvate con DM 31/03/2017 e con i criteri minimi per le ZPS approvati con DM 31/03/2017;
 - ✓ è necessario approfondire la caratterizzazione della componente "fauna" effettuando con zoologi professionisti, un'indagine accurata della fauna realmente presente, indagine che possibilmente non deve essere svolta solo dal punto qualitativo ma anche quantitativo, con metodi e strumentazione adeguata, e che individui i rapporti ecologici ed ecosistemici

dell'area, tenuto conto che in questi tipi habitat dei Nebrodi risultano presenti specie in Direttiva Uccelli e in Direttiva Habitat quali ad esempio la Cincia bigia di Sicilia (*Poecile palustris siculus*), il Toporagno di Sicilia (*Crocidura sicula*), il Vespertilio di Bechstein (*Myotis bechsteinii*), l'Orecchione comune (*Plecotus auritus*), ecc.;

- ✓ è necessario approfondire nella VInCA gli effetti degli interventi di sistemazione della viabilità esistente e delle future attività di fruizione sul Sito Natura 2000.

Per tutte le motivazioni su esposte, tenendo conto che non sia possibile escludere con ragionevole certezza scientifica il verificarsi di interferenze significative generate dall'attuazione del Piano, applicando il principio di precauzione (art. 191 del trattato di funzionamento dell'UE), il CRPPN ha ritenuto necessario che la VInCA venga effettuata al livello II di valutazione (valutazione appropriata).

Il CRPPN ha infine richiesto all'Ente Parco dei Nebrodi di specificare il motivo per il quale non abbia ritenuto di sentire il CRPPN per esprimere il parere inerente il PGF e la VInCA secondo quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento del Parco e dall'art. 16 comma 2 della L.R. 98/81 e ss.mm.ii..

INTEGRAZIONI PRESENTATE

Il progettista del Piano, il Dott. Merlino, via PEC il 16 settembre 2022 ha trasmesso via PEC al Servizio 3 DRA la seguente documentazione integrativa:

- Allegato 8, Piano degli interventi selvicolturali;
- Studio di Incidenza, datato 30/05/2022;
- Format di supporto screening di VInCA.

VALUTAZIONI FINALI

Il nuovo Piano degli interventi selvicolturali (Allegato 8) è coerente con la vigente "Disciplina delle attività silvo-culturali" dell'Ente Parco Nebrodi ed in particolare sull'obbligo del rilascio in zona A di almeno 800 piante per ettaro e di 150 piante per ettaro in zona B.

~~Il parere favorevole del Parco dei Nebrodi (senza sentire il CRPPN) è solo parziale, ovvero è reso esclusivamente ai fini dell'approvazione da parte dell'Assessorato Agricoltura laddove l'Ente richiederà il N.O. per l'approvazione di ogni singolo intervento esecutivo che nel piano non è stato dettagliato. Ciò è in contrasto con la normativa di settore per quanto riguarda gli effetti del piano di gestione forestale.~~

Con riferimento a quanto previsto all'art. 8 della L.R. 16/96 e ss.mm.ii. e alle linee guida di cui al D.A. n 85/GAB/2016, il PGF non ha sufficientemente definito:

- l'uso e la coltivazione dei terreni non boscati e le produzioni non legnose;
- gli interventi per la conservazione della fauna selvatica;
- l'uso dei fabbricati presenti all'interno dell'area di interesse del piano;
- la conservazione attiva dei beni con particolare destinazione d'uso;
- la regolamentazione degli eventuali usi civici;
- le utilizzazioni dei prodotti legnosi e non legnosi del bosco;

- la pianificazione e la gestione delle attività pastorali;
- la pianificazione degli interventi di prevenzione antincendio boschivo;
- le modalità e le prescrizioni per la fruizione naturalistica turistica, ricreativa e sportiva, nonché per lo svolgimento delle attività didattiche;

Dall'analisi dei contenuti delle integrazioni presentate ed in particolare dal nuovo Studio di Incidenza Ambientale, non si evince un significativo approfondimento sugli aspetti ecologici e faunistici rispetto ai contenuti della precedente relazione. Infatti, se si esclude un parziale approfondimento sull'avifauna presente, nulla è stato verificato rispetto alle richieste del CRPPN.

Relativamente all'avifauna, lo studio riporta la presenza di 69 specie nell'area interessata dal piano, ricchezza specifica che corrisponde al 74% delle specie presenti all'interno del Parco dei Nebrodi e a più del 50% delle specie presenti in Sicilia (escludendo le specie legate all'ambiente marino), delle quali alcune (*Milvus milvus*, *Falco subbuteo*, *Lullula arborea*, *Falco biarmicus*, *Falco peregrinus*, *Aquila chrysaetos*) rientrano nell'allegato I (specie particolarmente protette) della Direttiva Uccelli.

La relazione continua con la considerazione (pag. 19) "*Consultando il lavoro svolto da Londi et al (2012,) in cui viene delineata dagli autori una zonizzazione non gerarchica, costruita con metodi di classificazione automatici, a partire dalla distribuzione reale degli uccelli nidificanti, raggruppando le unità di territorio che ospitano comunità ornitiche simili, si riscontra e si conferma la presenza delle specie sopra riportate.*", affermazione con la quale si ritiene di poter inserire la presenza, nell'area in oggetto, di tutte queste specie, considerate tutte nidificanti.

Per quanto riguarda la batracofauna, viene citata la presenza nell'area di 4 specie di anfibi, ricchezza che corrisponde all'80% delle specie presenti nel parco, alcune delle quali inserite nell'allegato IV (specie particolarmente protette) della Direttiva Habitat.

Anche per i Rettili, la relazione riporta la presenza di 10 specie, con una ricchezza specifica che corrisponde a circa il 71% di quelle riportate nel Parco dei Nebrodi, alcune delle quali inserite nell'allegato IV (specie particolarmente protette) e/o nell'allegato II (specie per le quali istituire ZSC).

La mammalofauna presente nell'area, secondo quanto riportato nello studio d'incidenza aggiornato, è rappresentata da 11 delle 17 specie (circa il 65%) citate per il parco, alcune delle quali, anche in questo caso, inserite nell'allegato IV (specie particolarmente protette) della Direttiva Habitat. Vale la pena sottolineare che non viene preso in considerazione l'ordine dei Chiroteri, gruppo tassonomico che, tra i mammiferi siciliani, risulta probabilmente essere la componente più delicata dell'area. Non vengono prese in considerazione e neppure citate in bibliografia le segnalazioni note per due specie di chiroteri, già citate nel parere precedente, e che si riportano nuovamente:

- la presenza dell'unica stazione accertata per la Sicilia del Vespertilio di Bechstein (*Myotis bechsteinii*), specie di chiroterio inserito sia nell'allegato II che nell'allegato IV della Direttiva habitat. L'allegato II prevede che per questa specie siano istituite delle ZSC. La presenza di questa specie è stata riscontrata in ambiente di faggeta e cerreta e "...The loss or alteration of old-growth forests, where *M. bechsteinii* mainly roosts, represents a chief threat to its survival..." (Di Salvo I., Fulco A., Sarà M., Russo D., 2012. Occurrence of Bechstein's bat *Myotis bechsteinii* (Chiroptera: Vespertilionidae) in Sicily. *Natura rerum*, 1: 75-78);
- la presenza dell'unica stazione accertata per la Sicilia dell'Orecchione comune (*Plecotus auritus*), in bosco di faggio sui Nebrodi (Fulco A., Di Salvo I., Russo D., Lo Valvo M., 2015.

First record of brown long-eared bat *Plecotus auritus* (Chiroptera: Vespertilionidae) for Sicily island (Italy). Barbastella, 8: 1); questa specie di chiroterro è inserito nell'allegato IV della Direttiva.

Da tutta questa analisi, quindi, risalta una elevata valenza naturalistica dell'area, evidenziata dalla presenza di alte percentuali di specie che rappresentano la fauna del parco e dalla presenza di specie considerate minacciate.

A fronte di questa valutazione, non si comprende come si possa affermare ciò che viene riportato nel paragrafo 8.4 *La fauna*, a pag. 31, e cioè "Considerata in senso stretto, invece, può essere importante solo quale zona di passaggio per la fauna terrestre, poiché al suo interno non si sono ritrovati rifugi, tane, nidi che potessero far risalire alla presenza costante di mammiferi, rettili, anfibi o uccelli nidificanti." Ancora una volta, quest'ultima considerazione, in relazione alla superficie dell'area, agli habitat presenti, all'ecologia e alla biologia delle specie di fauna citate, risulterebbe oltre che improbabile, poco coerente con le specificità faunistiche riscontrate e riportate nella relazione.

Inoltre, nulla è stato chiarito e/o approfondito circa le affermazioni soggettive, già richiamate nel precedente parere, relativamente all'interferenza con il flusso migratorio degli uccelli (nell'analisi dell'avifauna non vengono prese in considerazione le specie di uccelli esclusivamente migratrici e/o svernati) e ai corridoi ecologici.

Nel paragrafo 8.5. si afferma che riguardo alle connessioni ecologiche "non vi sarà frammentazione dell'habitat esistente, perché il progetto non prevede l'innalzamento di nuove barriere o la distruzione di ecosistemi vitali. La stessa "pulizia" della vegetazione infestante consentirà lo spostamento agevole della piccola fauna terrestre. Per i motivi appena detti, è illogico soffermarsi anche su diminuzione della biodiversità, alterazione delle catene trofiche e quanto attiene principalmente ad un ecosistema", rimane una semplice **valutazione soggettiva**, priva di qualsiasi riscontro scientifico. Ridurre il concetto di connessione ecologica al semplice ostacolo fisico della vegetazione "infestante" (infestante per chi?) e ritenere che la rimozione di questa vegetazione consentirà lo spostamento agevole della piccola fauna terrestre", escludendo la possibilità, per esempio, che la stessa vegetazione possa rappresentare rifugio per la piccola fauna, è un'affermazione speculativa.

Infine, concludere lo studio d'incidenza con la tabella 12 (pag. 33), dove il grado di significatività dei tipi d'incidenza individuati è in tutti i casi "nessuna", ma subito dopo affermare che l'incidenza, nel complesso, è da considerare di "bassa entità" non sembra essere coerente.

IL CONSIGLIO REGIONALE PROTEZIONE PATRIMONIO NATURALE

Tutto ciò VISTO CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

Parere positivo al "Piano di Gestione Forestale dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale del Comune di Troina (EN)" a condizione che venga sottoposto a nuova approvazione da parte dell'Ente Parco nel rispetto dei seguenti criteri e prescrizioni:

- rispetto della vigente “Disciplina delle attività selvicolturali, estrazione del Sughero e di produzione del carbone” ed in particolare con il punto 2.1.c che così recita: *“rilascio di un numero di polloni della specie dominante scelti fra i meglio conformati e più vigorosi, preferibilmente inseriti in basso nella ceppaia e il più uniformemente distribuiti nello spazio, fino al raggiungimento di una densità non inferiore a 800 piante per ettaro comprensive di matricine di cui alla precedente lettera a);*
- adeguamento agli obiettivi strategici e misure di conservazione del Piano di Gestione “Monti Nebrodi”;
- redazione di uno studio faunistico, realizzato da zoologi professionisti di comprovata esperienza faunistica e in possesso di lauree specialistiche o magistrali, che contenga un’indagine accurata della fauna realmente presente, indagine non solo dal punto qualitativo, ma possibilmente anche quantitativo, con metodi e strumentazione adeguata, e che individui i rapporti ecologici ed ecosistemici dell’area, tenuto conto della reale importanza naturalistica ed ecologica di quest’area.
- integrazione, anche sulla base delle indicazioni dello studio faunistico, delle seguenti azioni di piano:
 - ✓ interventi per la conservazione della fauna selvatica;
 - ✓ uso e coltivazione dei terreni non boscati e produzioni non legnose;
 - ✓ utilizzazioni dei prodotti legnosi e non legnosi del bosco;
 - ✓ pianificazione e gestione delle attività pastorali;
 - ✓ pianificazione degli interventi di prevenzione antincendio boschivo;
 - ✓ uso dei fabbricati ricadenti nell’area interessata dal piano;
 - ✓ conservazione attiva dei beni con particolare destinazione d’uso;
 - ✓ regolamentazione degli eventuali usi civici;
 - ✓ modalità e prescrizioni per la fruizione naturalistica turistica, ricreativa e sportiva, nonché per lo svolgimento delle attività didattiche;
 - ✓ pianificazione e gestione della viabilità forestale, compresi gli itinerari e i sentieri dedicati alla fruizione pubblica delle bellezze paesaggistiche.

Salvatore Cartarrasa
Coordinatore della III Commissione Permanente



Unità Operative di Base n. 3
Area Tecnica e della Conservazione

Prot. n. 230 del 18 GEN 2024

OGGETTO: Piano Gestione Forestale dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale del Comune di Troina (EN).
Nota del Dipartimento Regionale Ambiente protocollo n. 411 del 03.01.2024.

All'Azienda Speciale Silvo Pastorale del Comune di Troina
silvopastoraletroina@pec.it

e, p.c.

Al Dipartimento Regionale Ambiente
Servizio 3 – Aree naturali Protette, rete natura 2000, sviluppo sostenibile
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Al Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e territoriale
Servizio 2 – Riserve naturali, aree protette e servizi di fruizione
dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it

Con la presente, si fa riferimento alla nota del Dipartimento Regionale Ambiente di cui all'oggetto, assunta al protocollo dell'Ente al n. 21 del 04.01.2024, che, come si evince dalla stessa, risulta essere stata inviata anche a Codesta Azienda.

Al riguardo, si rappresenta che con la suddetta nota viene richiesta una nuova approvazione da parte di questo Ente del Piano di Gestione Forestale (PDGF) di Codesta Azienda, a seguito dell'ottemperanza delle prescrizioni espresse nel parere reso dal C.R.P.P.N. e riportate nella medesima nota completa del predetto parere prot. n. 411 del 03.01.2024, che si allega alla presente.

Per quanto sopra, questo Ente rimane in attesa di ricevere il nuovo Piano di Gestione Forestale (PDGF) coerente ed adeguato alle prescrizioni formulate nel citato parere del C.R.P.P.N. e riportate nella nota in argomento, al fine dell'approvazione dello stesso.

Il Responsabile dell'Ufficio della Conservazione
Geom. Filadelfo Carroccio

Il Dirigente
Dott. Ignazio Digangi

Il Direttore Reggente
Arch. Galogero Beringheli

